



PAGINA 2

INAUGURATA LA TRATTA
CATANIA - CATENANUOVA

di Chiara L. Germenà

PAGINA 3

CLAN IN ARMI NON
SOLO PER LA DROGA

di Salvo Giuffrida

PAGINA 4

L'EX SCUOLA DORIA
A S. CRISTOFORO

di Damiano Scala

L'EDITORIALE DI Salvo Giuffrida



IL NOSTRO
SETTIMANALE
CAMBIA LOOK
MA NON OBIETTIVI

La nuova impaginazione nasce dall'esigenza di rendere la lettura più fluida e più adatta al modo in cui oggi si fruisce l'informazione: dallo smartphone, che ormai accompagna ogni momento della nostra giornata. Questo progetto interattivo e multimediale è stato ideato e curato da **Chiara Lucia Germenà**, validissima collega e redattrice della nostra redazione, che ha saputo tradurre in un prodotto editoriale il nostro modo di intendere l'informazione: dinamica, accessibile e sempre connessa alla realtà che viviamo. **Si tratta della naturale evoluzione del nostro modo di fare giornalismo: dinamico e accessibile.** Le nuove icone YouTube, ora più visibili e intuitive, vi condurranno a interviste, approfondimenti e video-reportage che completano le...

CONTINUA
A PAGINA 2

PARCHEGGIO FAMÀ NUOVE TARIFFE

PER LIMITARE IL FLUSSO DI AUTO IN CENTRO COSTI PIÙ CONVENIENTI
PER LASCIARE I MEZZI VICINO PIAZZA MICHELANGELO



Tariffe più economiche per favorire un maggiore utilizzo dell'area di sosta e incentivare l'integrazione tra parcheggio e trasporto pubblico. L'intervento, in vigore dal primo novembre, risponde alla necessità di rendere più competitivo e attrattivo un parcheggio strategico annesso alle principali linee bus e situato a soli 300 metri dalla **fermata "Giuf-**

frida" della metro, dotato di un sistema di videosorveglianza con **75 telecamere** per controllare i **315 stalli** per le auto e la dozzina di quelli destinata agli autobus.

La fascia oraria sarà estesa fino alle 21:00 e verranno applicati costi decisamente più contenuti, pari a 0,50 euro fino a un'ora, 1,00 euro fino a due ore e 0,50 euro ogni due ore fino a un mas-

simo di dieci ore complessive, oltre il quale non sarà più applicato alcun incremento, fissando così un tetto massimo di soli 3 euro fino alle 21:00. **Dalle 21:00 alle 8:00** il costo sarà di soli 0,50 euro ogni due ore fino a un massimo di quattro ore oltre le quali non vi sarà ulteriore addebito, fissando così un costo massimo notturno pari a **1 euro**.

F.P.

PAGINA 9

L'EX PIME SARÀ CENTRO
AGROALIMENTARE

PAGINA 11

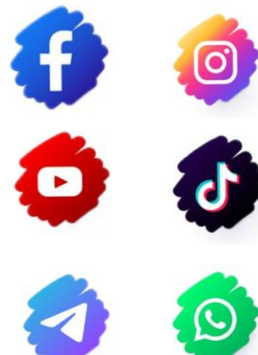
GRECO: ORIENTEERING
COME MODELLO DI VITA

di Nunzio Currenti

PAGINA 12

70 ANNI DELLA SOCIETÀ
STORICA CATANESE

di Chiara L. Germenà



CRONACHE CITTADINE

INAUGURATA LA PRIMA TRATTA DELLA LINEA VELOCE PALERMO - CATANIA - MESSINA

**BICOCCA-CATENANUOVA COLLEGATE IN SOLI 20 MINUTI, CON TRENI CHE RAGGIUNGONO I 150 KM/H
UN PASSO DECISIVO PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ IN SICILIA**



È entrata in esercizio dalla stazione ferroviaria di **Catania Fontanarossa**, la **prima tratta della nuova linea veloce Palermo-Catania-Messina**. Il treno, che raggiunge una velocità massima di 150 chilometri orari, **ha coperto la distanza fino a Catenanuova in soli 20 minuti**. La cerimonia di attivazione della tratta BicoCCA-Catenanuova ha visto la partecipazione del presidente della Regione Siciliana **Renato Schifani**,

del sindaco metropolitano **Enrico Trantino**, dell'amministratore delegato e direttore generale di Rete Ferroviaria Italiana **Aldo Isi**, del commissario straordinario per il potenziamento dell'itinerario **Filippo Palazzo** e dell'amministratore delegato di Italferr **Dario Lobosco**.

«Sulla Palermo-Catania abbiamo puntato molto – ha dichiarato Renato Schifani –. Due mesi fa si è inaugurato il primo cantiere alla presenza del mi-

nistro Salvini, adesso l'opera è realizzata in parte e si continua su questo progetto così come su quello del ponte. La Sicilia sta vivendo un momento magico grazie all'impegno del governo nazionale, del ministro Salvini, del premier Meloni e del nostro governo regionale. La politica del fare è utile ai cittadini e serve a rafforzare la crescita della Sicilia». **Aldo Isi** ha sottolineato l'importanza della nuova tratta: «Festeggiamo l'attivazione dei 38 chilometri

della BicoCCA-Catenanuova, un tassello fondamentale della linea veloce tra Catania e Palermo. Con il completamento graduale sarà possibile raggiungere Palermo in due ore. È un intervento moderno, con sistema di distanziamento RTMS livello 2, che garantisce maggiore affidabilità e qualità del servizio». **Fabio Romani**, di Webuild, ha aggiunto: «Un passo fondamentale per l'ammmodernamento e l'efficientamento di un'infrastruttura ferroviaria sostenibile che trasformerà il territorio». Durante l'inaugurazione della tratta in collegamento da Roma, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini** ha evidenziato i benefici della politica del fare e del progettare, definendo la nuova linea un passo concreto verso un'Italia più moderna e connessa.

Chiara Lucia Germanà

**CONTINUA DALLA
PRIMA PAGINA**



MARAVIGGHIA
GIOIELLI
Ogni donna è un gioiello

...notizie scritte, offrendo un'esperienza immersiva e contemporanea. **Questo restyling non è un punto d'arrivo, ma un nuovo inizio.** Il nostro settimanale è a **condivisione gratuita** ed è **online ogni giovedì** sui nostri canali social e sul sito www.freepressonline.it. Vi invitiamo a leggere, condividere e soprattutto a partecipare, inviandoci segnalazioni, storie e spunti all'indirizzo redazione@freepressonline.it. Perché questo giornale, come sempre, è anche vostro.

Il Direttore di Catania Freepressonline



CRONACHE CITTADINE

A CATANIA I CLAN RICOMINCIANO A SPARARE IL NARCOTRAFFICO NON È IL SOLO INTERESSE

TERMINA LA PAX MAFIOSA CHE ERA INIZIATA IL 30 AGOSTO SCORSO A SEGUITO DELLA TESA DI VIA ADONE. RITORNA LA PAURA IN CITTÀ CON IL BOTTA E RISPOSTA TRA I VARI GRUPPI

Dopo settimane a Catania si è ripreso a sparare e le forze dell'ordine hanno dichiarato all'attivo un solo arresto, avvenuto durante la notte brava della tesa in via Ustica del 19 agosto, dove un giovane è stato arrestato dopo un inseguimento dagli agenti di una Volante. Gli inquirenti, Polizia e Carabinieri, cercano di ricostruire gli avvenimenti che hanno caratterizzato la calda estate catanese con spari in attività economiche riferibili a esponenti dei clan o a personaggi a loro vicini. Tra autonoleggi, gastro-

panifici, e piazze di spaccio, in particolare quelle di Trappeto Nord (Via Ustica e via Capo Passero) e piazza Vicerè a Canalicchio c'è stata una varietà di bersagli tale da rendere difficile una visione d'insieme. Il 30 agosto scorso si era vista l'ultima notte brava con colpi di pistola in via Adone nella estrema periferia nord di Catania. I controlli coordinati dalla Prefettura avevano messo a ferro e fuoco i quartieri considerati a maggior rischio, come San Giovanni Galermo, il Fortino, San Cristoforo e Picanello. Ma la pax mafiosa raggiunta dopo qualche



incontro "riservato", non dura molto e il piombo torna a colpire. Secondo una pista investigativa ci sarebbe un distinguo tra gli episodi criminali: quelli che hanno interessato le piazze di spaccio e quelle che invece hanno interessato attività commerciali. Non solo quindi interessi sul narcotraffico non ancora meglio definiti, ma anche interessi sul territorio che potrebbero riguardare i furti, l'usura e le estorsioni. Di riflesso quindi il controllo del territorio a 360 gradi, con tanto di definizione di confini territoriali d'interesse. In questo contesto, quindi, sarebbero da collocare gli ultimi episodi ripresi da circa 10 giorni che appaiono come un botta

e risposta ben ritmato. Proprio come questa scia di violenza era cominciata: dalla sparatoria al riforinimento Q8 di Monte Piodocchio, ai colpi di pistola nelle vicinanze dell'abitazione di un boss in piazza San Cocimo, il 3 luglio scorso a distanza di poche ore. La scelta dei clan di non provocare morti e feriti sarebbe una strategia per non alzare oltre un certo limite l'attenzione. Come se la malavita organizzata avesse imparato la lezione di via del Maggiolino, dove i due morti e svariati feriti del pomeriggio di follia dell'8 agosto del 2020, portò ad una serie di arresti, una controindicazione da evitare.

Salvo Giuffrida



TU SEI IL KING

TI ASPETTIAMO A CATANIA
PIAZZA SANTA MARIA DI GESÙ • EX BOWLING

TM & © 2024 Burger King Corporation LLC. Utilizzato in conformità a licenza. Tutti i diritti riservati.

CRONACHE CITTADINE

LE ROVINE DELL'ANDREA DORIA SIMBOLO DEL DEGRADO DEL QUARTIERE SAN CRISTOFORO

L'EDIFICIO DI VIA CORDAI RESTA L'ENNESIMO ESEMPIO DI IMMOBILE FANTASMA NEL CENTRO CITTADINO. UN EDIFICIO DEPREDATO E SISTEMATICAMENTE VANDALIZZATO



Ringhiere arrugginite, vetri presi a sassate e tanti altri segni – inequivocabili – che nell'ex sede dell'istituto "Andrea Doria" di via Cordai l'abbandono fa rima con devastazione. **Ferite che certamente fanno sempre male ma, se si tratta di scuole, l'amarezza e il dolore è più grande.** Chiusa la sede centrale nel 2012, la struttura era in affitto con Palazzo degli Elefanti che doveva sborsare circa 90.000 euro annuali per permettere a circa 500 studenti di frequentare l'edificio di via Cordai. «Quando i cancelli si chiusero definitivamente - ricorda il **Manuele Riggio**

- morì un pezzo di pezzo di storia del quartiere di San Cristoforo. La speranza di usufruire un presidio di legalità in una parte di Catania dove la dispersione scolastica raggiunge livelli altissimi». Uno sfratto esecutivo dovuto ad una lunga morosità da parte dell'Amministrazione comunale etnea. «Nel lontano 2010 si tenne una riunione con genitori e professori dove si parlava della proroga di un anno, concordata dall'allora assessorato alle Politiche scolastiche e dalla Pubblica istruzione, con i vecchi proprietari - prosegue Riggio - scaduto il termine, l'intero istituto comprensivo di San Cri-

stoforo è stato trasferito nella nuova ala della "Giovanni Paolo II" nella zona dei Cappuccini: quindici aule, poi salite a quasi venti messe a disposizione degli alunni della Doria». «Si trattò di una decisione che lasciò l'amaro in bocca prima a noi genitori e poi agli stessi professori - fa eco **Rossella Anello** - eravamo contrari a questo trasferimento anche per paura di una dispersione scolastica che sarebbe diventata una logica conseguenza del passaggio nel nuovo edificio». «Non si è tenuto conto della volontà di 600 alunni tra materna, elementare e media che consideravano questa

scuola come casa loro. Qui c'erano anche una decina di laboratori didattici, finanziati con fondi europei, che ora sono andati perduti per sempre. L'affitto? Con tutto quello che il Comune spese in quegli anni se lo poteva comprare l'edificio ma si è preferito fare l'ennesima scelta -sciagurata - a discapito dei residenti». A parlare è l'ex alunno Concetto Puglisi che aggiunge «tra la "Doria" e la "Giovanni Paolo II" ci sono appena 800 metri di distanza. Si tratta di spostarci dal quartiere San Cristoforo al rione Cappuccini».

Damiano Scala

L' OCCHIALE
Angelo Mannino
OTTICA
CONTATTOLOGIA
GO Angelo Mannino cell. 392 7208939
Via Sebastiano Catania, 257



**MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI**



DAI PIÙ FORZA ALLA TUA AZIENDA con Freepressonline



**20.000 lettori
al mese**



**1 milione
di views social**



**Notiziario Flash
30.000 views**



**PDF + Sito
+ Social**

**Contattaci oggi e
fai crescere a tua attività!**



392 6177139



redazione@freepressonline.it

CRONACHE CITTADINE

OLTRAGGIO ALLA MEMORIA: DANNEGGIATO IL PARCO DEDICATO A HORACIO MAJORANA

VANDALI E LADRI CONTINUAMENTE IN AZIONE HANNO VANIFICATO L'IMPEGNO SOCIALE ED ECONOMICO DEL COMUNE. UN'AREA DI AGGREGAZIONE DESERTIFICATA



I ladri c'erano già stati tante volte al parco "Horacio Majorana" in via dei Piccioni. **Bande di criminali che, negli ultimi anni, avevano fatto razzia di cavi di rame, mattonelle e arredo urbano in tutta la struttura.** Abitanti e commercianti del quartiere erano ormai sicuri che qui non ci fosse più nulla da rubare; almeno così si credeva. Niente di più sbagliato. Stavolta, dopo l'ultimo raid, a sparire sono stati alcuni paletti della recinzione

esterna. Puntelli che separavano il parco dal limitrofo strapiombo. **Materiale ferroso, dal valore di poche centinaia di euro, da vendere al mercato nero.**

«Quest'area attrezzata doveva essere un punto di aggregazione per i bambini e le famiglie di tutto il quartiere. Speranze distrutte da una terribile realtà e così ora ci ritroviamo a commentare l'ennesimo scempio. Da troppo tempo molte aree aggregative in tutta la città versano in condizioni

penose e, per queste ragioni, serve un'inversione di tendenza dove diventa fondamentale la partecipazione attiva dei catanesi». Queste le parole del presidente della Commissione al Patrimonio e consigliere comunale del gruppo Lega **Andrea Cardello.**

Realizzato nel 2003, grazie ai fondi "Demos", il parco "Horacio Majorana" fu completamente ristrutturato tredici anni fa. Un progetto portato a termine grazie

ad una parte dei proventi della concessione dello stadio "Angelo Massimino" per il concerto di giugno del 2014 di Ligabue. **Circa 70.000 euro che furono impiegati per ristrutturare, oltre al parco "Horacio Majorana", pure una bambinopoli al Pigno ed un impianto sportivo a Monte Po.**

Un restyling che in via dei Piccioni fu celebrato - con tanto di cerimonia - per consegnare ufficialmente l'impianto alle parrocchie ed alle scuole del territorio. Un taglio del nastro, a cui partecipò l'allora sindaco **Enzo Bianco**, dove i tanti ragazzini delle scuole vicine "collaudarono" immediatamente il campetto grazie ai palloni regalati dall'allora presidente provinciale della FIGC, **Teresa Chiara.** Oggi di tutto questo non resta più niente.

Proprio la mancanza di controlli è stata la principale causa dei continui raid vandalici e dei furti che hanno distrutto il "Majorana".

Damiano Scala



Antichi Sapori
dal 1938
di Alfio Piana

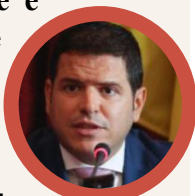
Panificio-Salumeria
Via Fiorita, 1 - 95123 Catania
cell. 3207705072

FORNELLI, STELLE E STORIE

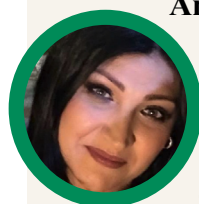
IL SEMAFORO



Nuovi guai giudiziari per il presidente **Gaetano Galvagno**. Sul fratello enfant prodige d'Italia pendono le accuse, oltre alla corruzione e al peculato, anche di truffa e falso. Il nuovo provvedimento della Procura riguarda in particolare l'uso dell'auto blu per fini non istituzionali, utilizzata anche per circa 150 missioni "sospette". La truffa, quindi, per spese mai sostenute tra rimborsi e diaria (dall'autista), che avrebbe così indotto in inganno anche il personale dell'Ars.



Il segretario provinciale della DC, avvocato **Pietro Lipera**, nell'ottica di una completa organizzazione del partito, ha nominato **Magda Andrea Niculita** quale responsabile per i Rapporti con le comunità straniere della DC per la provincia di Catania. «Magda – ha dichiarato Lipera –, che vive in Sicilia da alcuni decenni, possiede un solido percorso professionale e porta con sé una profonda conoscenza delle dinamiche interculturali nonché una vasta esperienza nel dialogo».



ITA.C.A., (Associazione Italiana Cinema e Audiovisivo) con oltre cento associati produttori e distributori italiani, ha nominato **Antonio Chiaramonte** responsabile per il Sud Italia. Una nomina che conferma il suo ruolo di leader nel settore cinematografico e distributivo del Sud Italia e che rappresenta un passo significativo per rafforzare la presenza dell'associazione sull'Isola. Con questa designazione, la Sicilia potrà contare su una guida esperta e determinata a promuovere il cinema.



LE DELIZIE DI SARAH

TORTA AL PISTACCHIO GLASSATA

Montate le uova a temperatura ambiente con zucchero, vaniglia e un pizzico di sale fino a ottenere un composto chiaro e spumoso. Continuando a montare, unite l'olio a filo e poi l'acqua. Aggiungete le farine (di pistacchio e per dolci) e il lievito setacciati, mescolando a bassa velocità fino a ottenere un impasto liscio e omogeneo. Versate il composto in uno stampo imburrato e infarinato e cuocete in forno statico a 180°C (o ventilato a 160°C) per circa 40-45 minuti, verificando la cottura con uno stecchino. Lasciate intiepidire prima di sfornare. Potete servirla con zucchero a velo oppure renderla più golosa con una glassatura ottenuta sciogliendo a bagnomaria (o al microonde) 3 cucchiaini di crema al pistacchio con 2 cucchiaini di latte, da versare sul dolce.



INGREDIENTI

- 150 gr. di farina
- 150 gr. di pistacchi polverizzati
- 180 gr. di zucchero
- 3 uova
- 130 ml di acqua
- 130 ml di olio di semi
- 1 bustina di vaniglia
- 1 bustina di lievito per dolci
- crema al pistacchio
- 1 pizzico di sale
- zucchero a velo q.b.

Invia la foto del tuo piatto a:
redazione@freepressonline.it
La più bella verrà pubblicata sul nostro profilo Facebook



SAGITTARIO

MAI OPPORSI AGLI ASTR

AMORE: Il cuore torna a battere con entusiasmo: se sei single, nuovi incontri – anche inattesi – potrebbero accendere una passione intensa, ma servirà pazienza per capire se si tratta di qualcosa di duraturo.

LAVORO: È il momento di osare. Opportunità concrete arrivano soprattutto da contatti e collaborazioni nate negli ultimi mesi. Potresti ricevere una proposta che apre scenari nuovi, ma richiederà impegno e disciplina.

SALUTE: Energia in crescita, ma occhio allo stress e ai ritmi frenetici: alterna momenti di attività a pause rigeneranti. Cura l'alimentazione.

LAVORO & IMPRESA

PARTONO LE SELEZIONI PER IL MEGACANTIERE DELLO STRETTO: LE OPPORTUNITÀ DI LAVORO

APERTE LE CANDIDATURE PER ENTRARE NEI CANTIERI: WEBUILD PUNTA SULLA FORMAZIONE, SULL'OCCUPAZIONE E SULLA CRESCITA PER FORGIARE LE NUOVE GENERAZIONI DEL SUD



Lil cantiere più atteso d'Italia entra nella fase operativa: Webuild, società concessionaria dei lavori per la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina, **ha avviato le selezioni per migliaia di assunzioni.**

Le candidature per lavorare nei **cantieri Eurolink** possono essere inviate tra-

mite il [portale ufficiale](#).

In attesa della decisione finale della Corte dei Conti, Webuild accelera sul fronte delle risorse umane, puntando sulla formazione e sull'inserimento di operai, tecnici e giovani professionisti che contribuiranno alla realizzazione dell'opera destinata a cambiare il volto del Mezzogiorno.

Il progetto, strategico per la logistica, la mobilità e il turismo, **collegherà le reti ferroviarie di Sicilia e Calabria**, creando un ponte fisico e simbolico tra Nord e Sud.

Attraverso il programma "Cantiere Lavoro Italia", Webuild ha già formato oltre 1.700 persone, creando una rete di centri

di formazione nel Sud. In Calabria, Campania, Puglia e nel centro avanzato di Belpasso (CT), dedicato allo scavo meccanizzato.

Un investimento concreto nelle competenze e nel lavoro, per costruire — insieme al Ponte — il futuro delle infrastrutture italiane.

F.P.



OFFERTA DI LAVORO CONSULENTE

SCADE IL 16 DICEMBRE 2025
SEDE DI LAVORO: CATANIA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO CARICO E SCARICO MERCI

SCADE IL 25 NOVEMBRE 2025
SEDE DI LAVORO: S. VENERINA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO VENDITORE RISCALDAMENTI

SCADE IL 14 DICEMBRE 2025
SEDE DI LAVORO: CATANIA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO ADDETTO MACCHINE

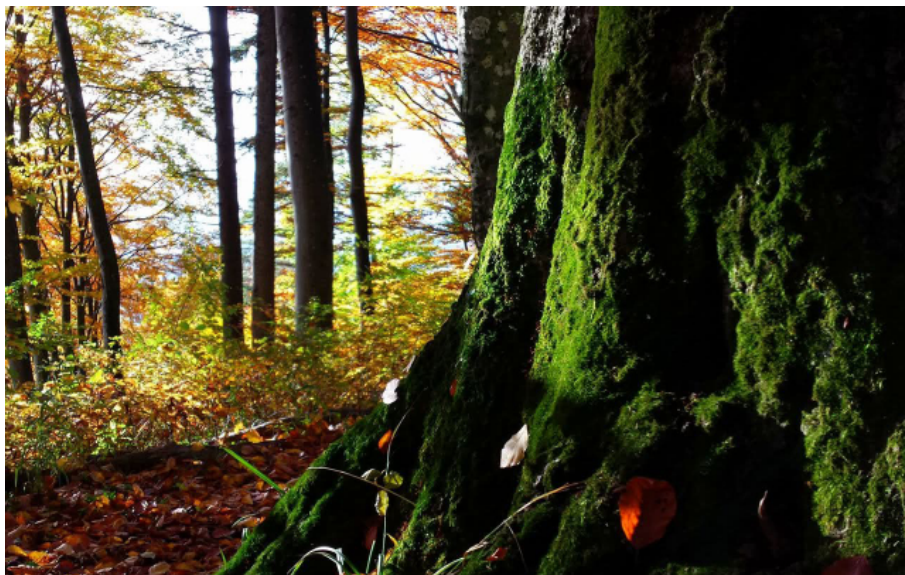
SCADE IL 13 DICEMBRE 2025
SEDE DI LAVORO: MISTERBIANCO

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

CRONACHE METROPOLITANE

SI RECUPERA L'EX PIME DI MASCALUCIA

SARA' LA SEDE DEL CENTRO AGROALIMENTARE DELL'ETNA



La rinascita di Massannunziata diventa progetto concreto grazie al lavoro congiunto tra Regione e Comune è stato firmato il decreto di finanziamento da 485 mila euro per la ristrutturazione e il recupero dell'ex PIME, destinato a diventare un Centro di promozione, valorizzazione e ricerca sulle produzioni agroalimentari dell'Etna. Un risultato frutto di un percorso condiviso tra la Regione, con l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino, e il

Comune, in particolare Alessio Cardì, assessore al Bilancio ed esponente della Lega. L'intervento, finanziato dal Dipartimento Regionale dell'Agricoltura e coordinato dal Comune di Mascalucia, prevede l'avvio e la consegna dei lavori entro la fine del 2025. L'edificio, oggi inutilizzato, sarà rifunzionalizzato per ospitare laboratori di ricerca, spazi di formazione e promozione delle produzioni agroalimentari locali, diventando un volano per l'economia etnea e per la rigenerazione urba-

na di Massannunziata. La realizzazione del Centro Agroalimentare dell'Etna si inserisce in una visione più ampia di valorizzazione delle periferie, promossa dalla Lega Sicilia, che punta a trasformare le aree marginali in nuove centralità economiche e culturali. "L'ex PIME diventerà un polo che valorizzerà la nostra agricoltura e offrirà nuove prospettive ai giovani e alle imprese del territorio ed un incubatore di nuove attività", ha sottolineato Sammartino

F.A.

LA RISPOSTA DELL'AVVOCATO

Piergiuseppe De Luca



PERSONA
INFORMATATA
SUI FATTI



È un soggetto non indagato che può fornire informazioni utili a un'indagine penale. Viene ascoltata dalla polizia giudiziaria o dal pubblico ministero durante le indagini preliminari, e le sue dichiarazioni — dette sommarie informazioni — possono diventare testimonianza in un futuro processo. A differenza dell'indagato, deve rispondere alle domande e dire la verità, altrimenti rischia il reato di false dichiarazioni o favoreggiamento personale. Non ha diritto all'assistenza di un avvocato, poiché non è coinvolta nel reato. I prossimi congiunti dell'indagato o imputato possono invece astenersi dal dichiarare. È dunque esterna al reato, ma può aver assistito o appreso elementi rilevanti. Se citata come testimone, ha l'obbligo di presentarsi: la mancata comparizione senza motivo comporta accompagnamento coattivo o sanzione pecuniaria. Le sue dichiarazioni sono spesso decisive per le indagini, specie in assenza di altre prove. Se il procedimento prosegue con rinvio a giudizio, potrà essere convocata per deporre in aula come testimone.





CRONACHE METROPOLITANE

POLIZZA SALUTE, UNA SCELTA UTILE

TRA COSTI SANITARI IN AUMENTO E ATTESE INFINITE, GARANTISCE RISPARMIO E RAPIDITÀ



In Italia, le spese mediche sono in costante aumento e un numero crescente di professionisti sanitari opera nel settore privato, sia in strutture private che in studi autonomi.

Diventa quindi lecito

chiedersi se stipulare un'assicurazione medica possa tutelare dalle onerose spese sanitarie. Quest'anno, la spesa per la sanità privata ha superato i 40 miliardi di euro e i tempi di attesa sempre più lunghi nel Servizio Sanitario Nazionale

(SSN) spingono sempre più in questa direzione. Solamente 5,2 miliardi di euro della spesa per la sanità privata provengono da fondi sanitari e polizze assicurative volontarie.

Tra i vantaggi di stipulare una polizza salute, spic-

ca sicuramente una detrazione IRPEF del 19%, che si traduce in un notevole risparmio fiscale. Inoltre, rivolgendosi a strutture private convenzionate con l'assicurazione, si evitano le lunghissime liste d'attesa del SSN.

In caso di ricovero improvviso e degenza ospedaliera prolungata, alcune polizze prevedono un indennizzo per l'individuo. Un altro aspetto positivo è la possibilità di effettuare la visita medica privatamente, anticipando il pagamento, per poi ricevere un rimborso dall'assicurazione una volta inserita la pratica (previa franchigia).

P.P.

CONFUSO E INFELICE

VANDALIZZATO IL FRIGOLIBRO
VERDE BASICO: «SEGNO DI DEGRADO PROFONDO»



Distrutto lo spazio dedicato alla lettura al parco Urbano di Belpasso, gestito dai ragazzi di Verde Basico, simbolo di condivisione e cultura. L'associazione denuncia l'accaduto e si dichiara scoraggiata. «Non è solo vetro rotto, ma il segno di una

mentalità retrograda». I volontari, che continuano a vigilare sull'area, parlano infatti di atti vandalici ricorrenti da parte di «ragazzini mal seguiti» e lanciano l'allarme: «Anche con i cancelli chiusi, è facilissimo entrare. Siamo preoccupati».

C.L.G.



LETTO E CONSIGLIATO

Attore catanese con oltre settant'anni di carriera, ha lasciato un segno indelebile nel teatro, cinema e televisione italiani, interpretando ruoli iconici come il **Re di Francia** in *Pipino il breve*, **Totuccio** in *La Matassa* e il padre nella fiction *Màkari*. Caratterizzato da una maschera unica che fonde comicità, malinconia e grottesco, è stato apprezzato da grandi registi come **Lina Wertmüller**, **Federico Fellini** e **Giuseppe Tornatore**. In questa conversazione con il giornalista **Valerio Musumeci**, arricchita dalle testimonianze di artisti e colleghi, **Tuccio racconta per la prima volta tutta la sua vita:**



dagli inizi nell'avanspettacolo alla fondazione dell'Ente Teatro di Sicilia, dalle tourné internazionali al rapporto con grandi maestri, intrecciando la sua storia personale con il Novecento italiano, dalla guerra al dopoguerra, dagli anni di mafia fino ai giorni nostri.

Valerio Musumeci, *Tuccio l'Eterno*, Bonifarro, 408 pagine, 2025, 25 euro



STORIE DI SPORT E DI VITA

PIERO GRECO: ORIENTEERING, MODELLO DI VITA

IL PRESIDENTE DELLA JOY: «PROPORRÒ UN PROGETTO IN MEMORIA DI MIA MOGLIE»

L'orienteering è libertà, educazione e scoperta". La sintesi di **Piero Greco**, presidente della **Asd Joy Sport** e delegato regionale Fiso (Federazione italiana sport orientamento), descrive le straordinarie potenzialità di uno sport che affascina sempre più. «L'obiettivo – confessa - è creare una rete territoriale stabile, che faccia dell'orienteering uno strumento di valorizzazione turistica, educativa e sportiva. Catania, con la sua posizione strategica tra mare, città e montagna, ha tutte le carte in regola per diventare un punto di riferimento per il Sud Italia». Insegnante di Scienze motorie in pen-



sione, Greco si dedica interamente all'orienteering. «Una passione per l'orienteering – spiega - che nasce nel 1994, quando l'ho scoperto. È uno sport che riesce a coniugare perfettamente attività fisica, concentrazione mentale e contatto diretto con la natura. Fin dal primo approccio mi ha affascinato la sensazione di libertà che si prova

nel muoversi in ambienti sempre diversi, affidandosi solo alla carta e alla bussola, ma anche la capacità di mantenere lucidità e strategia mentre si corre. È una disciplina completa, che stimola corpo e mente e insegna a orientarsi non solo nello spazio, ma anche nelle proprie scelte». L'attività mira alla crescita esponenziale dello sport

che attrae molto i giovani. «Oggi – conclude - è un momento particolarmente delicato. Mia moglie Graziella, figura centrale in questo percorso, era presidente della Joy, è volata in cielo. Sto promuovendo un Memorial in suo onore, un progetto gratuito dedicato ai ragazzi della scuola "Madre Teresa di Calcutta" di Belpasso, dove lei ha insegnato fino all'ultimo. Sarà un modo per continuare il suo messaggio di passione, educazione e inclusione attraverso lo sport, valori che hanno sempre rappresentato il cuore della nostra Asd e della nostra vita insieme».

Nunzio Currenti

DEBORAH ORSO: IL CICLISMO È LA MIA VITA

PASSIONE E IMPEGNO PER LA PRESIDENTE DELL'ASD PEPPE MOLÉ

Il ciclismo è una ragione di vita. Qualcosa che lascia il segno nel cuore e nell'anima. **Deborah Orso**, presidente dell'Asd **Peppe Molé**, parla la lingua universale dello sport, quella che aggrega e condivide valori. «Da sempre – ci dice - sono stata un'appassionata delle due ruote, la svolta quando ho conosciuto **Claudio** nel 1987 che poi è diventato mio marito. All'epoca mio suocero aveva a **Vittoria** una società di ciclismo amatoriale ai tempi era affiliata **Udace**. Il mio idolo? **Claudio Chiappucci**». Una vita vissuta con passione tra ciclismo e impegno sociale. La vera svolta arriva nel 2005, quando mio marito inizia a guidare in tandem

un ragazzo non vedente. «Da lì è nata – continua - la scoperta del mondo paralimpico. All'epoca il ciclismo paralimpico faceva parte dell'ottavo dipartimento del CIP. Abbiamo poi assistito al passaggio del paraciclismo in Federciclismo nel marzo del 2009, subito dopo le Paralimpiadi di Shanghai. Il ciclismo paralimpico mi ha dato una visione completamente diversa della vita. E Nel 2014, con **Claudio**, abbiamo deciso di fondare la **ASD Peppe Molé**».

Il percorso di Deborah nel paraciclismo è anche un cammino di responsabilità e dedizione: «A seguito del mio impegno come presidente della nostra società, sono stata



chiamata nel precedente quadriennio ad assumere l'incarico di presidente della Struttura Paralimpica in FCI. È stata un'esperienza bellissima, che mi ha dato modo di mettermi a disposizione delle società e degli atleti». **Guardando al futuro, Deborah racconta i prossi-**

mi obiettivi: «Abbiamo in cantiere diversi progetti, a cominciare dalla seconda edizione dell'Everesting, già fissata per il 26 settembre 2026, e naturalmente continueremo a investire energie e passione nel mondo paralimpico».

Nunzio Currenti

TRA PALCO E REALTÀ

I 70 ANNI DELLA SOCIETÀ STORICA CATANESE

LE CELEBRAZIONI SONO APERTE E OFFRIRANNO MOMENTI DI INCONTRO E CONDIVISIONE



Sette decenni di impegno per custodire e diffondere la memoria storica della città. Fondata nel 1954, la Società Storica Catanese inaugura un anno accademico speciale, ricco di appuntamenti, iniziative culturali e nuove pubblicazioni, culminando con il restauro e il riordi-

no delle collezioni e delle librerie dell'associazione.

Sotto lo slogan affettuoso "70 anni che ammuccamu Storia", ideato dal socio Michele Sofia, prende il via un programma celebrativo che accompagnerà soci e cittadini per tutto l'anno con mostre, spettacoli, presentazioni e visite guidate.

Il calendario si apre il 7 novembre alle 18.30 con l'inaugurazione della mostra fotografica "Apparenze e Apparizioni" di Ugo Lo Pinto, seguita l'8 novembre alle 19.00 dallo spettacolo "Mio fratello Lorenzo: la vita di don Milani" di Rodolfo Torrìsi. Il 9 novembre, dalle 10 alle 13, sono previste visite guidate alla sede dell'associazione e, alle 19.00, andrà in scena "Ettore Majorana. Mistero di un genio catanese", sempre di Torrìsi. Il 20 novembre sarà presentato il volume "Festina lente" di Gianluca Matarazzo, mentre il 20 dicembre alle 18.00 è in programma l'incontro "Lectura City Catania", curato da Valentina Chisari. Dal 21 novembre al 19 dicembre sarà inoltre

possibile partecipare a visite guidate anche in lingua inglese, su prenotazione.



«I primi 70 anni sono volati – racconta Alfio D'Agata, presidente della Società Storica Catanese – tra un libro e l'altro, tra cultura internazionale e poesia in dialetto. Non vogliamo fare paragoni con il passato: i tempi cambiano, ma resta la sfida di tenere viva l'attenzione in una città complessa e lavica come Catania. Per i prossimi 70 anni – conclude – guardiamo soprattutto ai giovani».

C.L.G.

LA NUOVA STAGIONE AL BRANCATI

UN CARTELLONE RICCO E VARIEGATO TRA CAPOLAVORI CLASSICI E COMEDIE



Dal 19 novembre arriva N'Gnanzou di Vincenzo Pirrotta, racconto tra mito e tradizioni dei pescatori siciliani. Il 10 dicembre, 8 ½, omaggio teatrale al capolavoro di Fellini, a cura di Gisella Cali.

Il nuovo anno apre il 7 gennaio con Penelope di Luana Rindinelli, seguita l'11 febbraio da I Promessi Sposi di Alessandro Manzoni con Giuseppe Pambieri. Il 19 febbraio, al Teatro Ambasciatori, va in scena Uno,

Nessuno e Centomila di Pirandello, mentre dal 11 marzo Letizia va alla guerra di Adriano Evangelisti porta in scena storie tragicomiche di tre donne, seguita il 18 marzo da Hospitality Suite di Roger Rueff con Fran-

cesco Scianna. La commedia italiana torna il 15 aprile con Il cappello di carta di Gianni Clementi, interpretato da Tuccio Musesumi, e la stagione si chiude il 13 maggio con Barberia di Massimo Venturiello, omaggio alla Sicilia di un tempo. Gli abbonamenti sono disponibili al botteghino. Per informazioni: 095 530153. [Per scoprire gli spettacoli fuori abbonamento clicca qui.](#)

F.P.

SUPPLEMENTO INFORMATIVO DI FREEPRESSONLINE

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Catania n. 2/2020 del 02/03/2020 Via Grazia Deledda n. 2 Catania

DIRETTORE
Salvatore Giuffrida

COORDINATORE
Daniele Lo Porto

REDAZIONE
Nunzio Currenti
Simona D'Urso
Chiara Lucia Germenà
Damiano Scala

EDITORE
Salvatore Giuffrida

CREDITI FOTO & VIDEO
Davide Anastasi, Sonja Streck

GRAFICHE E IMPAGINAZIONE
Chiara Lucia Germenà

LOGO FREEPRESSONLINE
Lele Giuffrida

PROSSIMO NUMERO:
giovedì 6 novembre 2025